

# Superbonus, spiraglio per Ravenna «Territorio disastroso, ha la proroga»

Secondo costruttori e sindacati l'Agenda delle Entrate ha riconosciuto l'alluvione come causa dei ritardi

## RAVENNA

C'è la possibilità che in provincia di Ravenna il Superbonus sia prorogato oltre la scadenza del 31 dicembre. Lo segnalano le associazioni di categoria artigiane, i sindacati e il sistema cooperativo in una nota congiunta. La chiave sarebbe una risposta dell'Agenda delle Entrate che rappresenterebbe una «buona notizia». Secondo quanto si legge nella nota, infatti, c'è «un parere dell'Agenda che di fatto proroga i termini del Superbonus per le province alluvionate. Pur nella consapevolezza che la risposta ad un interpello non ha alcun valore legislativo e ha un risvolto sul singolo caso, la risposta evidenzia in modo molto chiaro, tra le motivazioni, che l'inclusione dei comuni nell'allegato al DL 61/2023 rende Ravenna un comune disastroso, consentendo all'istante di non perdere il diritto alla fruizione del Superbonus, in quanto il mancato rispetto dei termini previsti è da considerarsi dovuto ad una causa di forza maggiore». Più volte era stato sollevato da parte dei costruttori e anche delle persone che si trovano con i bonus incagliati l'ulteriore difficoltà data dall'alluvione che ha allungato ulteriormente le tempistiche.

«Resta evidente – prosegue la nota – che per recuperare i ri-

tardi accumulati è assolutamente necessario definire, da parte del Governo, una proroga tale da permettere una conclusione ordinata alla misura, che eviti l'insorgere di un enorme contenzioso tra condomini e imprese e scongiuri la corsa forsennata per finire i lavori, con conseguente rischio sia per la sicurezza dei lavoratori coinvolti sia per la qualità degli interventi eseguiti».

**«I CANTIERI AVANZATI DEVONO ESSERE TERMINATI»**

**«SI PROFILA IL CAOS NORMATIVO IN ASSENZA DI INTERVENTI»**

### «Finire i cantieri»

La filiera delle costruzioni, «pur condividendo la necessità di chiudere la stagione del 110%, ritiene necessaria una riflessione sul futuro dell'efficientamento degli edifici in Italia, in particolare per le famiglie meno abbienti». In ogni caso gli interventi iniziati andranno terminati ed è

«assolutamente necessario individuare una rapida soluzione alle decine di migliaia di cantieri che in Italia, anche in virtù del caos normativo e applicativo dello strumento, potrebbero non riuscire a terminare i lavori in tempo utile».

Il suggerimento è quello di studiare «una proroga limitata per i soli interventi che dimostrino un concreto avanzamento del cantiere potrebbe, in ogni caso, risolvere tutti i problemi con un costo contenuto per le casse dello Stato, di gran lunga inferiore a quello del caos sociale ed economico che si de-



Superbonus: Ravenna potrebbe beneficiare di una proroga

terminerebbe lasciando invariata la scadenza a dicembre. La Legge di Bilancio deve offrire una soluzione concreta a un problema che riguarda da vicino migliaia di famiglie e imprese che in buona fede hanno avviato i lavori e ora rischiano di trovarsi in gravi difficoltà». A firmare il comunicato sono Agci, Ance Romagna, Anaepa Confartigianato Ravenna, Cna Ravenna, Confcooperative Romagna, Legacoop Romagna e le rappresentanze locali di Fenal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. Come accennato, si tratta di tutta la filiera di lavoratori e imprese che rischiano di entrare in crisi con lo stop improvviso al Superbonus.